

LUNGOMARE. Il Comune punta ad aprire la struttura entro fine mese, ritardo per la piattaforma di piazza Europa

Operai al lavoro per il montaggio del solarium di Ognina



Operai al lavoro per il montaggio del primo dei due solarium, quello di Ognina davanti all'istituto Nautico (nella foto di Davide Anastasi), dove parte della struttura tubolare a sostegno della piattaforma è già stata allestita, segno che c'è l'intenzione di accelerare i tempi, così da garantire i primi tuffi della stagione entro fine maggio o nei primi giorni di giugno. L'allestimento della piattaforma di Ognina è compreso nell'appalto che la scorsa estate ha aggiudicato anche la gestione triennale di solarium e spiagge della Plaia, contrariamente al solarium di piazza Europa, dove il montaggio rende necessaria una gara a parte.

L'estate del Comune comincia così a muovere i primi passi, nel tentativo di garantire ai catanesi la fruizione per quanto possibile puntua-

le e completa di solarium e spiagge libere della Plaia. Tentativo che con il trascorrere dei giorni si sta rivelando un'impresa non da poco, per diversi motivi, almeno per quanto riguarda la piattaforma di piazza Europa - dove si profila un ritardo essendo appunto necessario aggiudicare i lavori di montaggio - e per la prima spiaggia libera della Plaia, dove va completata, ormai a ridosso della fase iniziale della stagione, la decementificazione già avviata con la rimozione dei locali di servizi igienici e docce.

Anche per questa ragione, diventa ancora più importante accelerare i tempi laddove l'appuntamento con l'inizio dell'estate può ancora essere rispettato, al solarium di Ognina, tenendo presente che tra qualche giorno la "domanda" di spazi attrezzati per la balneazione

(in particolare di quelli a costo zero), con relativi servizi, comincerà a crescere giorno dopo giorno.

Facile anche prevedere un grande afflusso di bagnanti nella piattaforma comunale che nella fase iniziale dell'estate sarà l'unica fruibile al Lungomare, in attesa di quella di piazza Europa, mentre a San Giovanni li Cuti verrà realizzata - come avviene ormai da qualche anno - solo la passerella riservata ai disabili. Anche alla Plaia, in attesa dell'apertura della prima spiaggia, il Comune sta puntando a garantire - entro una settimana o poco più secondo le previsioni - almeno la puntuale apertura della seconda e terza spiaggia libera del viale Kennedy.

C. L. M.

INTERVENTO

«Regolamento edilizio le occasioni perdute»

Il tempo trascorso dall'approvazione del nuovo Regolamento edilizio della Città e lo smorzarsi di polemiche e toni enfatici consente forse qualche piccolo ragionamento scervo dalle une e dalle altre.

Non vi è dubbio che l'adozione di questo nuovo strumento è da considerarsi una piccola, ancora non sufficiente, conquista che però è in grado di dare un contributo alla chiarezza e alla certezza sull'interpretazione delle infinite norme che pesano sul settore edile e della trasformazione urbana.

Come non vi è dubbio che a tale piccola conquista difficilmente si sarebbe giunti se, ben più di quattro anni fa, il sistema implementato dagli Ordini degli Architetti, degli Ingegneri e dall'Ance non si fosse intestato, forse intestardito, a pressare l'Amministrazione Comunale verso questa direzione, ben comprendendo che la strada per giungere ad un nuovo strumento urbanistico sarebbe stata, come lo è attualmente, lunga, incerta e disagiata.

Altrettanto non abbiamo dubbi che nelle valutazioni fatte dal Civico consesso e dalla Giunta, accanto alle istanze volte a favorire una maggiore consapevolezza e sostenibilità delle trasformazioni del territorio, accanto alle dichiarazioni enfatiche sulla Catania in classe "A" e sul consumo zero di suolo, per altro in qualche modo proposte e condivise dalle nostre organizzazioni insieme a quelle sul decoro urbano ed altro, si sia ritenuto affiancare alcune posizioni anacronistiche e non condivise, e riteniamo leggi alla mano, non giustificate, che non consentiranno quel processo globale e strutturale di rinnovo e riparazione urbana che invece è estremamente urgente e necessario.

Ci riferiamo espressamente al deperimento dal regolamento edilizio degli incentivi, a gran voce richiesti, per la messa in sicurezza sismica di oltre l'80% degli edifici pubblici e privati ed anche alla loro riqualificazione energetica. E' mancato, in sostanza, il coraggio nell'adottare quel sistema di premialità, previsto anche da norme di rango superiore quindi cogenti, che avrebbe reso economicamente sostenibili, e in tempi rapidi, queste azioni utili per la città e soprattutto per i suoi cittadini.

Tuttavia non si può abbassare la guardia: il mancato completamento della ricostruzione del quartiere di S. Berillo, l'eccessivo "congelamento" di ampie porzioni di centro storico per la mancata attuazione a distanza di 60 anni delle indicazioni contenute dal Piano Piccinato, che prevedeva di mettere in atto gli strumenti-ad oggi mai attuati - per una sua rigenerazione, il degrado delle periferie, che non solo quelle a margine della città, pesano ancora oggi sull'intera comunità e sulla sua economia. Malgrado gli annunci.

Attendiamo quindi con ansia, con fiducia ahinoi non più granitica, di conoscere le proposte più volte annunciate dall'Amministrazione sul piano particolareggiato che dovrebbe riguardare il centro storico, sul nuovo strumento urbanistico di respiro metropolitano (sì, ma quali saranno i suoi confini stante gli appetiti, le gelosie, le aspirazioni che i cosiddetti Liberi consorzi stanno suscitando?) e su di esse ci misureremo, daremo il nostro contributo, chiaro e netto.

Ci aspettiamo di conoscere (anche di contribuirvi) le idee per il futuro di Catania e del suo hinterland. Con la consapevolezza che non è più il tempo, e non vi è più tempo, di contrapposizioni, di piccoli interessi di bottega, di bandierine piantate sulla mappa dell'ideologia, perché la comunità sociale ed economica dell'ex Milano del Sud di questa non conserva neanche il più lontano ricordo.

Noi ne abbiamo consapevolezza. Speriamo anche gli altri interlocutori.

NICOLA COLOMBRITA pres. Ance Catania
SANTI MARIA CASCONI pres. Ordine Ingegneri Catania
GIUSEPPE SCANNELLA pres. Ordine Architetti Catania.

Il riassetto dei locali delle forze di polizia

Visita del ministro della Difesa a Palazzo degli Elefanti. In Prefettura riunione del tavolo per accelerare l'iter per la realizzazione della cittadella a Librino che potrebbe ospitare il Reparto Mobile e l'autoparco



Anche la caserma Sommaruga possibile sede della Questura

L'ipotesi nel colloquio tra Bianco e la Pinotti

Le ipotesi sul tappeto per la sede della nuova Questura, l'emergenza migranti che vede anche Catania ormai in prima linea per i ripetuti sbarchi, il possibile utilizzo per usi civili della caserma Sommaruga - se del caso anche per ospitare la nuova Questura - e della grande area adiacente all'aeroporto militare di Fontanarossa, se non indispensabile per usi militari. Questi, tra gli altri, i temi trattati a Palazzo degli Elefanti nel corso della visita del ministro della Difesa Roberta Pinotti, ieri a Catania, e ricevuta dal sindaco Enzo Bianco.

Per la nuova Questura le ipotesi di lavoro riguardano l'attuale sede dell'ospedale Ferrarotto, che verrà presto lasciato libero, la stessa caserma Sommaruga (foto in alto), sempre che rientri tra le caserme che il ministero potrebbe "liberare" per altri usi, e i locali della Etnikos, in curatela fallimentare, nella zona

del Faro Biscari.

Ammirato Palazzo degli Elefanti, il ministro Pinotti al termine della visita ha lasciato sul libro d'onore della città una dedica: "Felice di visitare il mio amico sindaco in que-

sto Palazzo pieno di storia e di bellezza, nel giorno del mio compleanno. Catania è un cuore pulsante della Sicilia e dell'Italia, ricca di quelle capacità che il Meridione sa esprimere quando dà il

meglio di sé".

Il nodo dei locali per le forze dell'ordine e in particolare per la polizia è stato il tema anche della riunione convocata dal prefetto Maria Guida Federico, presente il vicecapo

della Polizia Matteo Piantedosi, oltre che il sindaco Bianco e il questore Salvatore Longo. Dopo la visita del prefetto Alessandro Pansa, direttore generale della Pubblica sicurezza e capo della Polizia, era stato costituito un gruppo di lavoro operativo con il Questore e rappresentanti dell'Amministrazione comunale proprio per valutare la situazione della Cittadella della Polizia a Librino - ipotesi sulla quale ha fatto pressing anche l'on. Giuseppe Berretta - che dovrebbe ospitare il Reparto mobile e altre strutture, come l'Autoparco, attualmente ubicato in una struttura privata. Sul tavolo anche altre soluzioni e inoltre, informa Palazzo degli Elefanti, sono stati valutati tempi, costi e fattibilità delle ipotesi finora emerse di strutture esistenti che potrebbero ospitare la nuova Questura.

R. CR.

ASSEMBLEA DELLA CONFSA-UNSA A PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale, personale amministrativo al collasso

Il problema del personale amministrativo del Tribunale, da anni senza ricambi (perché chi va in pensione non viene sostituito e non vengono banditi nuovi concorsi) e al collasso dal punto di vista logistico, è stato al centro di un'assemblea, organizzata dal sindacato Confal-Unsa, ieri, al Palazzo di Giustizia. L'incontro, alla presenza del

segretario nazionale, Massimo Battaglia, e di quello regionale Bernardo Capodicasa, aveva l'obiettivo di chiarire i punti chiave dell'annunciata riforma della pubblica amministrazione, settore nel quale rientrano, appunto, i Tribunali, già alle prese con i problemi derivati dalla soppressione delle sezioni distaccate che hanno

fatto piovare su Catania una mole di lavoro non indifferente. Il numero dei cancellieri addetti alle attività amministrative è insufficiente da anni ma non sono mai stati indetti nuovi concorsi con il risultato che il carico di lavoro pro-capite è aumentato a dismisura e un'assenza qualunque (trasfrimenti, malattia, etc.) paralizza gli uffici.

CIRCONVALLAZIONE-SAN NULLO

«La riapertura del torna indietro alleggerirà il traffico nella rotatoria»

«L'imminente apertura del torna indietro sulla circonvallazione sarà un grande passo in avanti in termini di vivibilità e sicurezza per San Nullo». Così il consigliere comunale Sebastiano Anastasi commenta la possibilità di avere finalmente a disposizione un varco che consentirà a migliaia di pendolari, provenienti da Misterbianco, di arrivare fino in via Sebastiano Catania senza utilizzare la rotonda nei pressi di via San Nullo.



«Si tratta di un'opera che il quartiere aspettava da 8 anni - prosegue Anastasi - Con l'abbattimento del ponte del Tondo Gioeni le strade di San Nullo sono state letteralmente invase dalle auto. Disagi e problemi che hanno rischiato di mettere il territorio in ginocchio».

Per un torna indietro che riapre, un altro che aspetta di riaprire. Si tratta di quello nei pressi di

via Amari, dove ogni mattina la viabilità va sistematicamente in tilt.

«L'opera dev'essere ultimata dalla Circumetnea, che è responsabile dei lavori in questa zona - continua Anastasi - cantieri subordinati alla realizzazione di un torna indietro sulla circonvallazione per il traffico in direzione sud proveniente da via Galermo e da via Sebastiano Catania. La paura è che questo torna indietro non venga mai aperto, con conseguenze disastrose per migliaia di pendolari».

Pront Artigiano

riparazioni in casa

<p>Ristrutturazioni (Catania) Ristrutturazione per interni ed esterni chiavi in mano. Impianti idrici ed elettrici con certificazione a norma. Dalle opere murarie alla tinteggiatura fino all'arredamento con progettazione e preventivo gratuito. Prezzi modici. Tel. 0950947786 Cell. 3938533091</p>	<p>Infissi (Catania) Montaggio nuovo tipo di ZANZARIERA automatica con chiusura magnetica universale adatta a qualsiasi porta e finestra. Prezzi promozionali. Maggiori info su www.easypowersolar.com Tel. 348 4832900</p>	<p>Elettricista (Catania) Elettricista con esperienza decennale esegue impianti elettrici, climatizzatori, antenne e digitale terrestre, Videosorveglianza. Si eseguono anche piccole riparazioni. Prezzi di assoluto interesse. Tel. 3476559704</p>	<p>ANTENNISTA (Catania) Antenne Digitale Terrestre - Video Sorveglianza impianti Antirubazione - Climatizzazione Via Cefali 3941 Catania Tel. 095 431318 Cell. 328 5421969 www.elettriciparazitool.com</p>
<p>GIARDINIERE (Catania) Giardiniere esperto esegue lavori di potatura siepi, alberi da frutto, giardinaggio e semine di vario genere. Massima serietà e professionalità prezzi modici. Cell. 3423288276</p>	<p>Elettricista (Paesi Etnoi) Progettazione ed installazione di Videosorveglianza IP, antifurti, reti lan - telefonia, domotica, impiantistica civile e industriale, cancelli automatici. www.piviterampaniunitelettrici.it Cell. 3475485548</p>	<p>Per adesioni alla rubrica rivolgiti al nostro sportello PKSud di V.le O. da Pordenone, 50 Catania, oppure chiama allo 095.253438</p>	